

PIAZZOLA SUL BRENTA Ventiquattro studenti francesi e polacchi ospiti dell'Istituto superiore per il progetto Erasmus Plus

Il “Rolando” si apre all'Europa

L'edizione 2017 si focalizza sugli effetti delle rappresentazioni stereotipate sul ruolo di uomo e donna

Il filo diretto tra l'Europa e l'Istituto superiore Rolando da Piazzola puntualmente si riallaccia. Come nella settimana appena trascorsa, quando nella sede scolastica di Piazzola sul Brenta hanno fatto tappa studenti polacchi e francesi assieme ai rispettivi insegnanti. I gruppi di stranieri, rispettivamente dalle cittadine di Kozsalin e di Montaigu, erano qui grazie al programma di scambi dell'Unione Europea Erasmus plus.

L'attuale edizione, partita nel 2015 e della durata di tre anni, si focalizza sul tema “Stereotipi di genere e orientamento professionale”. In altre parole, si indaga sugli effetti che le rap-

presentazioni stereotipate sul ruolo di uomo e donna possono avere nei più giovani, dai risultati scolastici alle scelte per la futura professione. «Non è raro che si punti a certi lavori o percorsi universitari perché ritenuti più adatti per il proprio sesso – spiegano i docenti del Rolando in una nota -. Il risultato è che i maschi arrivano più facilmente a posizioni di comando, mentre alle femmine toccano mansioni più precarie». E non solo. «Molto spesso gli stessi maschi si identificano con modelli ribelli dove contano forza e aggressività, con ricadute negative sul rendimento scolastico». Discutere in rete questi fenomeni, anche tra sistemi scolastici diversi, ha lo scopo di far diventare più consapevoli ragazzi e ragazze. In particolare, nella settimana appena trascorsa sono stati analizzati gli stereotipi nei media. Le diverse giornate sono state scandite da lezioni congiunte in classe tra i ragazzi del posto e i 24 coetanei stranieri, visite ad aziende del territorio, laboratori (la creazione della pubblicità di un profumo e alcune



Gli studenti protagonisti del progetto europeo

rappresentazioni teatrali) e giri turistico-artistici per Venezia. In continuazione con quanto organizzato l'anno scorso a Kozsalin, dove hanno “fatto capolino” italiani e francesi.

La chiusura definitiva di questo singolo progetto è comunque in programma nel 2018, con la trasferta a Montaigu. Con il risultato di arricchire l'esperienza in queste iniziative. «Sono oltre dieci anni che portiamo avanti questi scambi, occasione per i ragazzi di migliorare le proprie competenze linguistiche, ma anche di acquisire un'ottica europea», spiega la preside dell'Istituto Olivella Bertonecello, assieme a tutti gli insegnanti coinvolti. Senza dimenticare che a fine mese arrivano altri studenti stranieri, stavolta da ben otto Paesi diversi, per continuare un altro progetto in piedi da quattro anni: lo Small towns in Europe, con un focus sul volontariato.

Roberto Turetta

PROGETTO ERASMUS + Che cos'è?

L'Erasmus Plus è un programma di scambio dell'Unione Europea attivo dal 2014. Gli ambiti fondamentali sono l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Gli scopi sono molteplici: dalla riduzione dell'abbandono scolastico alla maggiore partecipazione sociale della gente comune, dalla formazione degli adulti con basse qualifiche professionali a un incremento delle competenze linguistiche e informatiche. Il tutto con una dimensione internazionale. L'adesione dell'Istituto superiore “Rolando” di Piazzola è avvenuta dopo anni di attivazione di un progetto analogo, il Comenius che riguarda tutto l'arco dell'istruzione scolastica, dalla scuola dell'infanzia agli studi secondari superiori.